

NATURAL

N. 228 MENSILE - GIUGNO 2022 - 2,50 EURO

style

Cristina Marino

UN ANNO DI VITA
NELLA NATURA
MI HA FATTO
RISCOPIRIRE
LA GIOIA DELLE
PICCOLE COSE

Benessere
LE ALGHE
CHE FANNO BENE
ALLA PELLE
AL PALATO
E ALLA SALUTE

Psicologia
MEDITAZIONE:
IMPARA
A LASCIARTI
ANDARE

Design
6 CREATIVE
CHE TI PORTANO
IN CASA
LA NATURA

Bellezza
AUTOABBRONZANTI
DOLCI E SICURI

Viaggi
RISERVE BIOSFERA:
7 PARADISI
DA VISITARE

Moda
BIANCO, SAFARI,
COLORE: LO STILE
DA SPIAGGIA

La cura del mare

I SOLARI CHE NON INQUINANO
ACQUA, SALE, SABBIA: LA TUA SPA
YOGA E GYM: MOVIMENTO SLOW
LE DONNE CHE SALVANO L'OCEANO



CARROEDITORE

IN COLLABORAZIONE CON



2021 United Nations Decade
of Ocean Science
for Sustainable Development
2030

ANNA GIACALONE
dog sitter, educatrice cinofila

Insegno ai cani a fare un tuffo in piscina

«Non è vero che tutti sanno nuotare. E non tutti amano l'acqua», dice Anna, esperta di vacanze a misura di pet

di **BENEDETTA SANGIRARDI**

Nella sua camera Anna Giacalone, dog sitter che fino a 5 anni fa aveva un bar tutto suo e un'altra vita, ha una foto che la ritrae da bambina a casa della nonna Liliana, con la salopette gialla mentre abbraccia Zizzy, cucciolo di pastore tedesco. «Belle e Rocky erano i suoi genitori, passavo le giornate in giardino a giocare con loro. O con Puccy, il cagnolino della nonna Anna. A casa mi aspettava la Toti, una femmina meticcina, poi mia mamma ha deciso di prendere anche due cocker, Willy e Lilly. La mia infanzia è stata piena di cani e infatti il mio sogno era diventare veterinaria». Poi però la vita prende una strada diversa, i desideri cambiano, e Anna sceglie di iscriversi a Scienze Sociali, lavora come barista nei locali per mantenersi gli studi e alla fine decide di aprire una caffetteria.

Quando ha deciso di lavorare con i cani?

Quattro anni fa, quando ho preso in casa Ginger e Boy, due bovani del bernese. Ginger aveva paura di tutto: temeva le persone, non voleva uscire di casa né andare al parco, tremava se qualcuno la accarezzava. Ho tentato qualsiasi strategia per rassicurarla, ma senza alcun risultato. Così mi sono affidata a un educatore cinofilo. Dopo appena due incontri, Ginger ha iniziato a essere meno diffidente, voleva uscire e giocare. Quel cambiamento mi ha fatto capire che era arrivato il momento di cambiare anche la mia vita.

Qual è il percorso che l'ha portata a diventare un'educatrice cinofila?

Sono partita per gradi. Prima ho frequentato dei corsi per diventare dog sitter, toielettatrice, pet shopper e assistente veterinaria. Quando ho preso il diploma di addestratrice cinofila, ho chiuso il locale e trasformato la mia passione in un lavoro.



Oggi in cosa consiste il suo lavoro?

Mi occupo di assistenza, educazione, addestramento e benessere dei cani. Con *ScodinzoHouse* offro un servizio di dog sitting, una scuola per cani, un servizio pensione e organizzo attività ludiche. Da due anni, con un team di esperti, organizzo il Dog Camp di Union Lido, un camping e villaggio vacanza a cinque stelle a Cavallino Treporti (Ve), che offre un'area completamente attrezzata per i turisti che arrivano con i loro cani: piazzole, lodge, tende per fare glamping ma anche una Dog beach con 2.400 m² di spiaggia e tre piscine con acqua sempre fresca e pulita. Anche i nostri amici a quattro zampe devono godersi le vacanze.

E possono davvero fare il bagno in piscina?

Certo! Ma non è vero che tutti i cani sanno nuotare in modo istintivo e non tutti amano l'acqua. Io insegno, per esempio, ai più diffidenti a fare il bagno.

Come funziona la lezione di nuoto canina?

Il primo giorno, avvicino il cane a bordo piscina, senza costringerlo a entrare se non vuole, e lo premio con un bocconcino. Una volta in acqua, gli insegno a muovere tutte e quattro le zampe: per aiutarlo a galleggiare, lo reggo con le braccia sotto il ventre o con il giubbotto salvagente. ►

CAMPO ESTIVO PER 4 ZAMPE

Anna Giacalone, 39 anni, vive tra Montebelluna (Tv), dove con l'associazione *ScodinzoHouse* offre servizi per animali domestici, e Passarella (Ve), dove nel periodo estivo organizza il Dog Camp di Union Lido Camping Lodging & Hotel a Cavallino Treporti (Ve). Una serie di attività ludiche per gli amici a quattro zampe, dalla piscina e la spiaggia dedicata, fino alla passeggiata in pineta e percorsi di addestramento nell'area agility.

La regola più importante da conoscere?

Insegnare al cane a sentirsi sicuro, senza mai forzarlo. Deve sapere che una volta entrato in acqua può uscire quando lo desidera. Ecco perché la prima volta che entra in piscina, bisogna mostrargli subito dov'è l'uscita: se ha paura e non sa come uscire, rischia di annegare.

E in spiaggia come dobbiamo comportarci?

Evitare le ore più calde, come si fa con i bambini. Prediligere lunghe passeggiate sul bagnasciuga al mattino o al tramonto, e rinfrescarli con un po' di acqua o con i tappeti refrigeranti.

Come dog sitter quali altre attività organizza?

Al Dog Camp abbiamo tre aree dove i cani possono correre liberi, giocare tra di loro e fare i loro bisogni. Ci sono anche aree striding, cioè delle stradine dedicate alle loro passeggiate, come quelle in pineta dove possono godersi il fresco. E nell'area agility, li addestriamo giocando, grazie a percorsi di abilità.

Qual è la sua più grande soddisfazione?

La provo ogni volta che un cane che neanche voleva togliere il guinzaglio si è fidato di me. Più di ogni altra cosa, infatti, mi interessa il benessere di questi incredibili animali. 